



# COME NAVIGARE LA REPORTISTICA DELLA EU TAXONOMY: TEMPISTICHE, KPI E SOLUZIONI

Nell'ambito degli sforzi dell'Unione Europea per promuovere la sostenibilità, le istituzioni finanziarie e non finanziarie sono ora tenute a dichiarare il loro allineamento con la Tassonomia UE (EU Taxonomy) nei loro rapporti annuali. La Tassonomia è un sistema di classificazione che identifica e promuove le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale nella regione per riorientare gli investimenti di capitale verso attività sostenibili.

Pur rappresentando un passo significativo verso un mercato europeo più sostenibile, la Tassonomia UE è stata fonte di notevole confusione. Molte aziende hanno bisogno di aiuto per comprendere la sua applicazione e la portata del suo potenziale nel promuovere la transizione verde.

In questo articolo esploreremo le sfide, le tempistiche e i KPI per orientarsi tra i requisiti di rendicontazione della Tassonomia UE.

## **Tempistiche dell'implementazione della EU Taxonomy: Date e scadenze**

Nel 2018, la Commissione europea ha presentato il suo Action Plan on Sustainable Finance, che ha avviato diverse iniziative legislative volte a promuovere la trasparenza nel settore finanziario attraverso le informazioni ESG. Il regolamento sulla tassonomia dell'UE è una componente significativa di questo piano, con sei obiettivi specifici di sostenibilità:

- la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- la transizione verso un'economia circolare;
- la prevenzione e il controllo dell'inquinamento;
- la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

La Tassonomia dell'UE delinea i criteri di rendicontazione che fungono da base per altre normative in materia di finanza sostenibile, come la Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), in base alla quale tutti gli operatori del mercato finanziario devono dichiarare in che misura i loro prodotti finanziari sono sostenibili dal punto di vista ambientale, affrontano i principali impatti negativi legati alla sostenibilità e il grado di allineamento dei loro prodotti con gli obiettivi della Tassonomia.

Le società finanziarie e non finanziarie che rientrano nell'ambito di applicazione della Non-Financial Reporting Directive (NFRD) sono ora tenute a comunicare annualmente sia l'idoneità che l'allineamento alla Tassonomia, secondo la tempistica riportata nella tabella sottostante.

	Gennaio 2022	Gennaio 2023	Gennaio 2024
<b>Società non finanziarie</b>	È entrato in vigore il primo atto delegato sul clima, che stabilisce i criteri per le attività che contribuiscono a mitigare o ad adattarsi ai cambiamenti climatici. Non è richiesta la rendicontazione di allineamento.	La comunicazione di criteri tecnici aggiuntivi era prevista, ma è stata ritardata (gli Atti Delegati in materia ambientale sono ancora in attesa di essere finalizzati). Informativa sull'allineamento degli obiettivi di mitigazione e adattamento. È limitata alle grandi imprese non finanziarie.	Allineamento su tutti i sei obiettivi ambientali della tassonomia UE.
<b>Società finanziarie</b>	Le banche e le altre istituzioni finanziarie sono tenute a comunicare l'idoneità della tassonomia per l'anno precedente. Non è richiesta la rendicontazione di allineamento.	Stessa situazione di cui sopra per gli altri quattro obiettivi della tassonomia. Questo è limitato alle grandi società finanziarie.	Stessi requisiti di cui sopra. Le società finanziarie dovranno inoltre riferire in merito all'allineamento con tutti i sei obiettivi della tassonomia.

Si noti inoltre che, a partire dal 2024, le banche europee saranno soggette a nuove responsabilità di rendicontazione con il Green Asset Ratio (GAR), un indicatore di performance chiave di nuova introduzione che mira a fornire una misura standardizzata e comparabile della percentuale di attivi delle banche investiti in progetti e attività sostenibili dal punto di vista ambientale.

Inoltre, a partire da gennaio 2026, dopo un periodo di transizione di tre anni, gli istituti di credito saranno tenuti a riferire sull'allineamento della tassonomia del loro portafoglio di negoziazione e delle commissioni per le attività non bancarie.

## KPI per le società non finanziarie nella reportistica della tassonomia UE

Per le società non finanziarie, gli indicatori chiave di performance (KPI) da prendere in considerazione per la tassonomia UE sono essenzialmente tre:

**Fatturato:**

Questo KPI indica la percentuale di fatturato derivante da prodotti o servizi allineati alla tassonomia. Misura il fatturato generato da prodotti o servizi che soddisfano i criteri di sostenibilità ambientale rispetto al fatturato totale dell'azienda. Il KPI relativo al fatturato è calcolato come segue: Ricavo o fatturato derivante da prodotti o servizi allineati alla tassonomia / Ricavo o fatturato totale.

**Spese in conto capitale (CapEx):**

questo KPI indica la percentuale di spese in conto capitale delle attività allineate alla tassonomia. Misura l'importo totale degli investimenti in beni materiali e immateriali durante l'esercizio finanziario, prima dell'ammortamento e di qualsiasi rimisurazione associata alle attività fiscalmente ammissibili. Il KPI relativo al CapEx è calcolato come segue: Capex delle attività allineate alla tassonomia / CapEx totali.

**Spese operative (OpEx):**

questo KPI indica la percentuale delle spese operative associate alle attività allineate alla tassonomia. L'OpEx utilizzato nella tassonomia differisce da quello che la maggior parte delle aziende riporta nei propri bilanci. L'IPC mira a rilevare i costi non capitalizzati (cioè quelli non rilevati dall'IPC CapEx) relativi agli investimenti in beni e processi. OpEx è una categoria di costi che "integra" CapEx in relazione agli investimenti e, insieme a CapEx, fornisce un'indicazione della strategia di un'azienda per mantenere o migliorare le prestazioni ambientali e la resilienza. Il KPI relativo alle OpEx è calcolato come segue: OpEx delle attività allineate alla tassonomia / OpEx totale.

## KPI per la reportistica della tassonomia UE per le società finanziarie



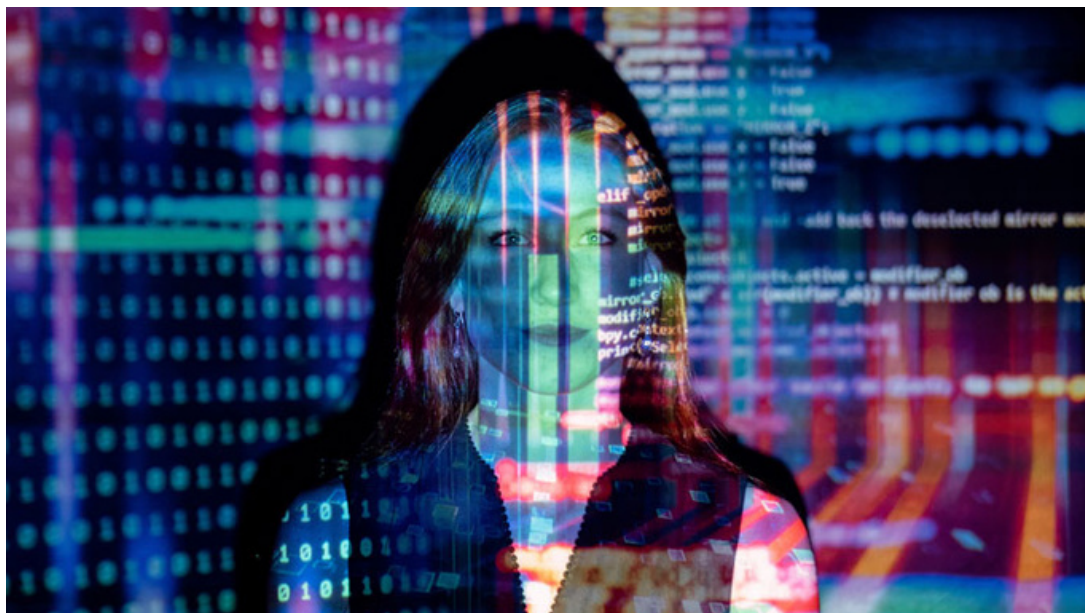
Per le banche europee e le altre società finanziarie, ci sono due KPI da prendere in considerazione per la tassonomia UE:

**Green Asset Ratio (GAR):**

Questo KPI si applica agli istituti di credito o ai prestatori e serve a indicare la percentuale di esposizioni relative alle attività allineate alla tassonomia di un istituto di credito rispetto al totale delle sue attività. Il suo scopo principale è quello di stabilire un parametro universale e comparabile che indichi la percentuale di attività di un prestatore investite in progetti e attività sostenibili dal punto di vista ambientale. Il GAR è calcolato in modo diverso per le imprese di investimento che operano per conto proprio e per quelle che non lo fanno.

**Green Investment Ratio (GIR):**

I gestori patrimoniali devono indicare la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia gestiti rispetto al valore di tutte le attività coperte in gestione (assets under management - AuM) derivanti dalle attività di gestione di portafogli collettivi e individuali. Le attività coperte in gestione si riferiscono a tutti gli AuM ad eccezione delle esposizioni sovrane. La media ponderata degli investimenti allineati alla tassonomia deve basarsi sulla quota di attività economiche allineate alla tassonomia delle società partecipate. I gestori patrimoniali si baseranno sui KPI delle società partecipate sottostanti per calcolare il proprio GIR. Dovranno inoltre fornire una ripartizione per ogni obiettivo ambientale, attività economiche aggregate ambientalmente sostenibili, un sottoinsieme di attività economiche transitorie e abilitanti e il tipo di investimenti. Oltre ai gestori patrimoniali, anche le compagnie di assicurazione sono tenute a riferire in merito all'idoneità e all'allineamento delle loro attività di sottoscrizione.

**Intelligenza artificiale al servizio della EU Taxonomy: le soluzioni di Dydon AI**

La complessità della tassonomia dell'UE e la sua implementazione pongono alcune sfide concrete sia alle banche che alle aziende negli anni a venire.

Solo per citare alcune di queste sfide:

- 1) gli attuali processi interni devono essere adattati;
- 2) i requisiti di documentazione stanno aumentando enormemente e la loro gestione potrebbe avere un impatto sul tempo necessario per completare, ad esempio, le richieste di prestito;
- 3) come già detto, la tassonomia UE definisce criteri fissi e verificabili per stabilire se un'attività economica è sostenibile dal punto di vista ambientale in relazione a sei obiettivi ambientali definiti. Il relativo processo di verifica è estremamente complesso e talvolta richiede molto tempo;
- 4) il costo dello sviluppo di strumenti informatici, poiché i nuovi processi devono essere assorbiti dall'infrastruttura informatica e i servizi esistenti per l'ESG non sono più sufficienti per valutare i clienti sulla base della tassonomia UE.

Poiché il secondo trimestre dell'anno si sta avvicinando rapidamente, i nuovi obblighi che inizieranno a gennaio 2024 non sono ancora troppo lontani nel tempo. A causa dei numerosi nuovi cambiamenti riguardanti le responsabilità delle aziende e della confusione che sembra ancora incombere sulle grandi imprese europee, le aziende devono iniziare a prepararsi adeguatamente a ciò che verrà.

Noi di DYDON AI riconosciamo la portata delle sfide attuali, in cui un ambiente di mercato turbolento e in rapida evoluzione rende le cose più confuse e complicate per le aziende che devono anche adattarsi a nuove e complesse normative. Ma siamo anche consapevoli di quanto sia possibile semplificare le cose con soluzioni regtech pertinenti che possono consentire una maggiore agilità e velocità nell'affrontare i requisiti normativi.

## **Automatizzazione del processo di reportistica: è possibile?**



Sì, fino a un certo livello. Questo è esattamente ciò che stiamo cercando di ottenere con TAXO TOOL e di offrire a banche e aziende. La complessità della tassonomia dell'UE può essere semplificata e accelerata attraverso l'automazione.

La nostra soluzione pluripremiata TAXO TOOL utilizza l'intelligenza artificiale per rendere più agevole la transizione verso un'economia più verde e la conformità alla tassonomia UE per la vostra azienda e istituzione finanziaria molto più semplice e decisamente più gestibile.

La digitalizzazione della tassonomia UE rientra nel campo delle RegTech, ossia delle tecnologie che consentono una maggiore agilità e velocità nell'affrontare i requisiti normativi.

Con TAXO TOOL abbiamo digitalizzato il regolamento sulla tassonomia dell'UE e il primo passo è stato quello di tradurre la complessità del regolamento in alberi decisionali logici che consentono di elaborare facilmente le rispettive valutazioni sia per i dipendenti delle banche durante il processo di richiesta del prestito sia per le aziende durante l'autovalutazione della tassonomia dell'UE.

In secondo luogo, abbiamo dovuto superare il dilemma della mancanza di dati introducendo modelli appropriati per il calcolo delle emissioni di anidride carbonica, basati sulla conoscenza delle procedure. Questo fa una grande differenza quando si tratta di casi con dati mancanti, come spesso accade nelle PMI.

In terzo luogo, abbiamo utilizzato ed esteso il nostro stack di elaborazione del linguaggio naturale (NLP), che ci consente di acquisire testo e risposte dai documenti disponibili relativi al progetto da valutare (ad esempio, i certificati di prestazione energetica degli edifici) e di utilizzarli automaticamente per la valutazione.

Il tempo di rimandare la pianificazione è finito. Non esitate a contattarci per una demo gratuita e lasciate che vi aiutiamo in questo viaggio impegnativo ma degno di nota verso la sostenibilità.

## Chi è Dydon AI

Fondata nel 2016 dal Dr. Hans-Peter Güllich, Dydon AI è una start-up svizzera che offre una soluzione AI per la finanza sostenibile con cui è possibile effettuare una valutazione rapida, comprensibile e trasparente di tutti i criteri necessari per classificare e analizzare il livello di sostenibilità in termini di ESG, tassonomia UE e rischio della catena di approvvigionamento.

Dydon AI ha sviluppato il Taxo Tool in collaborazione con il Bundesverband Öffentlicher Banken Deutschlands (VÖB) e la sua filiale VÖB-Service GmbH.

Per saperne di più: [dydon.ai](https://dydon.ai)

# TAXO TOOL

AI solution for Sustainable Finance

Richiedi una demo gratuita

[Let's GO](#)